



Festival del giornalismo Circa duecento gli eventi in programma in cinque giorni, dal 15 al 19 aprile. Sponsor illustri per la manifestazione

di **Anna Lia Sabelli Fioretti**

► **ROMA** - Nel valutare il programma di un festival si deve tener conto più dei temi messi in discussione oppure più le capacità e l'importanza dei relatori che li dovranno affrontare? Al Festival internazionale del Giornalismo questo problema non si pone perché da qualche anno a questa parte il match finisce sempre in parità. Uguale peso, uguale misura, sempre al di sopra della media di altre manifestazioni simili che tentano di imitarlo o ne percorrono in parte la formula. Se in passato qualche detrattore ha parlato di "passerella di divi del mondo dei media" ormai si dovrà ricredere di fronte alle scelte fatte dal duo Arianna Ciccone-Chris Potter che dal 15 al 19 aprile fanno viaggiare la qualità e la quantità sullo stesso binario: circa 200 gli eventi, alcuni, come vedre-

mo, particolarmente eclatanti, altri estremamente interessanti, realizzati con la presenza di giornalisti e di esperti tra i più famosi del mondo. Che partono dalle loro redazioni, spesso d'oltreoceano, per ritrovarsi in Umbria a confrontarsi e non a dare lezioni perché, come dice lo slogan dell'edizione 2015 "tutti possono imparare da tutti". Addetti ai lavori e lettori, firme prestigiose e praticanti alle prime armi in un unico grande raduno in grado di far diventare Perugia, per cinque giorni, la Capitale mondiale dell'informazione. Arianna Ciccone ieri a Roma, ad inizio della conferenza stampa nella sede dello sponsor Tim #Wcap, ha calato subito il primo dei suoi quattro assi: a fianco del Festival, dopo la nota rottura del 2014, definita dall'assessore Cecchini, presente all'incontro, "un malinteso poi chiarito", e dopo il polemico ritiro

Notti vivaci: c'è anche Marco Travaglio con il nuovo "Slurp"

► **ROMA**

Dopo la full immersion giornaliera nei temi quasi tutti seri e impegnati ai festivalieri del giornalismo piace proseguire anche la notte con eventi relativamente più leggeri. Ecco quindi le serate teatrali che quest'anno allungheranno fino a notte tarda le giornate del Festival. Ci sarà Pietrangelo Buttafuoco con "Buttanissima Sicilia", la proiezione del documentario "The good life" di Nicolò Ammanniti per la prima volta in veste di regista, "Gazebo Live" con Bianchi, Damilano, Makkox, Salerno, Sofì, "La vita è un viaggio... a teatro" con Beppe Severgnini, una serata particolare con "Social Fighter", incontro tra il fumettista Zero-

care e lo chef Rubio ed attesissima l'anteprima di "Slurp" il nuovo spettacolo di Marco Travaglio dedicato ai lecchini. Ed anche i documentari "I bambini sanno", "Cibu politicamente scroretto" e "The pirate buy" sulle vite dei fondatori di Torrent, famoso sito di file sarin del mondo. Infine dirette con Radio Capital e Caterpillar. 4

cautare e lo chef Rubio ed attesissima l'anteprima di "Slurp" il nuovo spettacolo di Marco Travaglio dedicato ai lecchini. Ed anche i documentari "I bambini sanno", "Cibu politicamente scroretto" e "The pirate buy" sulle vite dei fondatori di Torrent, famoso sito di file sarin del mondo. Infine dirette con Radio Capital e Caterpillar. 4

Presentata a Roma la nuova edizione del Festival internazionale del giornalismo Social e media da Snowden a Feltri



della coppia sull'Aventino superato con un ricco crowdfunding e con l'aiuto degli sponsor storici, torna la Regione Umbria in qualità di sponsor istituzionale: con il Festival ha costruito una joint venture molto interessante sul piano della promozione del territorio, una sorta di "racconto digitale" dell'Umbria fatto per tutto l'anno nel frequentatissimo sito festivaliero. Il pro-

TOCOLLO d'intesa verrà firmato a breve. Centocinquanta euro il contributo dell'ente per questa edizione, settecottanta il budget totale del Festival coperto per i restanti 450 mila con i due main sponsor: Amazon (c'è stato il collegamento video con Alessio Santarelli che era a Parigi) e Tim ai quali si aggiungono Google, Nestlé, Sky e Commissione europea Rappresen-

tanza italiana. Il Comune che sta cercando di resistere le proprie casse malandate ha mosso a disposizione gratuitamente il Morlacchi e la Sala dei Notari, la Camera di Commercio ha promesso un sostegno ma ancora non c'è certezza. "Aspettiamo" dice la Ciccone "noi intanto andiamo avanti a tutto gas. Siamo felici di poter dire che il Festival ormai viene definito un "social network live" atteso in tutto il mondo". Il secondo asso è in collaborazione con la Cid (Coalizione italiana libertà e diritti civili), il 17 aprile il Festival ospierà in collegamento Edward Snowden, il whistleblower che ha svelato lo scandalo Nsa. Con lui anche la documentarista Laura Poitras che ha vinto l'Oscar con Citizenfour e l'avvocato Ben Wtizer avvocato di Snowden. Verrà intervistato e si parlerà con lui anche di privacy e di sicurezza in Italia.

Terzo asso la proiezione del documentario realizzato nel 2006 "Cabu politicamente scroretto" dove il vignettista di Charlie Hebdo ucciso dai terroristi racconta la vita e la dedizione, la leggerezza e la serietà della creatività dei suoi compagni, anch'essi morti nell'attacco parigino. Il quarto più che un asso è una new entry inattesa. La presenza, per la prima volta, di Vittorio Feltri che sarà a Perugia per parlare di media e calcio dopo anni di rifiuti a partecipare perché, diceva, "siete un covo di comunisti". I temi in discussione sono tutti di notevole appeal. Si va dalla politica estera, in Russia e in Ucraina, alla censura in Turchia, dai giornalisti uccisi per tappargli la bocca alla copertura medica di Ebola, dalla libertà di espressione negata in Cina, in Sudan, in Messico fino alla crisi dei talk show e alla vita da freelance. 4